

Economia Parma

PROMOZIONE GRAN MUTUO GREEN 2015

SCOPRI
GRAN MUTUO G

WWW.CARPARMA.IT

ASSEMBLEA NEL 2014 FATTURATO SU DEL 6,5%, AUMENTA IL PERSONALE

Colser-Auroradomus Crescita e principi nella cooperazione

Cristina Bazzini confermata presidente:
«Modello sano che tiene anche nella crisi»

Antonella Del Gesso

■ Si può fare cooperazione ed essere un'azienda sana ed eticamente sostenibile. Nei conti economici e nei valori. A testimoniare è il Gruppo Colser-Auroradomus, che continua a riconfermare il proprio andamento anticiclico: nel 2014 ha fatto registrare un +6,5% rispetto alla produzione complessiva dell'anno precedente. Il tutto in un percorso di massima trasparenza e autenticità dei principi applicati, di crescita occupazionale e di attenzione ai soci, anche con azioni di welfare e di sostegno ai lavoratori, alle famiglie e al territorio.

Nel corso dell'assemblea generale del Gruppo, che si è svolta all'Hotel Parma & Congressi, la presidente Cristina Bazzini, anche in qualità di dirigente di Confcooperative nazionale e di vicepresidente di Federlavoro e Servizi, ha insistito molto sui pilastri della cooperazione: «A fare notizia purtroppo sono i cat-

tivi esempi di un mondo che contempla, invece, una stragrande maggioranza di imprese che lavorano nella legalità, nell'etica e nella discrezione. Al danno d'immagine noi rispondiamo con ancor maggiore tenacia, dimostrando che il modello, vista anche la tenuta durante la crisi, lì dove sano è vincente e va evidenziato».

Basta guardare ad esempio le cifre del Gruppo Colser-Auroradomus: 140 milioni di euro lo scorso anno, con un aumento di fatturato del 12,4% nel triennio. Per quanto riguarda il personale, il dato è di 5.500 addetti (variazione del +4,3% rispetto al 2013), con una crescita dell'8,7% in 36 mesi. L'incremento è ancor più significativo (nel 2011 il fatturato era di 120 milioni e 5mila lavoratori) se si pensa al contesto di una congiuntura finanziaria generale ancora negativa. La già ottima struttura patrimoniale è ancora migliorata e questo ha reso possibile anche l'incremento della gratifica natali-

zia al personale, che ha raggiunto complessivamente il mezzo milione di euro.

«Essere cooperatori significa anche stare vicino ai lavoratori con gesti concreti. Come il progetto di Welfare Cooperativo, un sistema, in sviluppo, in grado di supportare i soci in vari ambiti: lavoro, salute, famiglia. Allo studio anche iniziative di sostegno al credito, alla mobilità, all'integrazione e al benessere», continua la Bazzini che, nel corso dell'assemblea in cui sono stati anche rinnovati i consigli di amministrazione, è stata riconfermata presidente del Gruppo e di Colser. Così come lo è stata Marina Morelli alla guida di Auroradomus. Essere solidi vuol dire anche questo.

E la solidità è stata raggiunta grazie a scelte coraggiose del passato: da anni infatti una quota dell'avanzo d'esercizio viene destinato in parte all'integrazione salariale per i soci (0,55 milioni di euro nel 2014), in parte al rafforzamento patrimoniale



Colser La presidente Cristina Bazzini e l'assemblea dei soci tenutasi nei giorni scorsi.

(che ha consentito di far fronte alla crisi e ai ritardi o mancati pagamenti delle pubbliche amministrazioni e del mondo privato). Il merito va anche a scelte vincenti del presente: come la creazione di un Gruppo, che oggi conta sei realtà (Colser, Auroradomus, Saltatempo, Prospettive, Cofacility, Passoadue) e che a giorni si arricchirà di due marchi: EcoCity, che si occupa di logistica eco-compatibile, e

Rgs-Manutenzione, impianti tecnologici e servizi integrati.

«Grazie alle nostre realtà riusciamo a offrire soluzioni diversificate ed entro fine anno abbiamo intenzione di rafforzare il contratto di Gruppo attraverso l'evoluzione del nostro modello di governance, costituendoci in una società consortile, in forma cooperativa».

In conclusione la Bazzini, dopo aver ricordato che il mondo di

Confcooperative con i suoi valori è presente a Expo al padiglione Cascina Triulza, sottolinea l'ultimo (in ordine di tempo) importante risultato dell'espansione territoriale del Gruppo (presente in quasi tutto il nord Italia e già in buona parte del centro-sud): «L'affidamento della gestione delle Case protette per anziani del Comune di Trieste per 5 anni, per un totale di oltre 40 milioni di euro di fatturato». ♦